

IRRE Emilia Romagna

LA PREVENZIONE COME PROCESSO

Il lavoro con gli adulti: la scuola

Flavia Marostica

Bologna, 5 e 6 giugno 2003

Flavia Marostica

NELLE CONSIDERAZIONI FINALI (7.3.) del Gruppo «Lavoro con gli adulti»

Dalla scuola media in avanti gli insegnanti sono ancora educatori oppure l'unico mandato che hanno è rispetto la didattica?

L'insegnante dovrebbe avere anche un ruolo educativo in quanto accompagna il ragazzo nel suo percorso di crescita, non solo rispetto le nozioni, ma anche rispetto ai valori. Fondamentale per i ragazzi è la coerenza che gli adulti devono mostrare nel testimoniare i valori.

In realtà spesso tutto viene delegato alla sensibilità personale, alla professionalità e alla competenza individuali. Nei nostri interventi nella scuola abbiamo riscontrato che laddove esistono dirigenti e insegnanti motivati esiste vera collaborazione, mentre *se il mandato viene ritenuto legato esclusivamente alla didattica allora le azioni preventive diventano «altro».*

IL MANDATO DEGLI INSEGNANTI
DI TUTTI GLI INSEGNANTI
DI TUTTI I CICLI
È LA DIDATTICA
(autonomia di ricerca didattica)

MA È IMPORTANTE
ATTRIBUIRE IL GIUSTO SIGNIFICATO
ALLA DIDATTICA

a partire da:

MISSION DELLA SCUOLA
Istituzione che ha il compito
di guidare l'apprendimento
usando i saperi formali
in contesti di gruppo

ANALISI DELLE ESPERIENZE
(punti di forza e punti di debolezza)
Normativa sull'educazione alla salute
Progetti condotti dal Ministero
Linee di tendenza negli anni Novanta

ISTITUZIONI SCOLASTICHE

luoghi in cui la totalità dei giovani
vivono
come minimo per otto anni

in realtà molto di più
(in Emilia Romagna la gran parte 16 anni)

per un monte ore annuo
molto significativo
(dalle 825 alle 1320 ore)

luoghi in cui sempre più adulti
ritornano e permangono
più volte nella vita



IMPRONTA INDELEBILE

DALLA QUANTITÀ ALLA QUALITÀ

BISOGNI

cognitivi e socio affettivo valoriali
DEI GIOVANI E DEGLI ADULTI
RICEVONO O NON RICEVONO
RISPOSTE ADEGUATE

RELAZIONI

CON ADULTI SIGNIFICATIVI
SI INSTAURANO
O NON SI INSTAURANO

ISTITUZIONI SCOLASTICHE
COME LUOGO PRIORITARIO
ANCHE SE NON ESCLUSIVO
DI ACQUISIZIONE DI COMPETENZE
ATTRAVERSO I SAPERI FORMALI

MA QUALI COMPETENZE ?
ATTRAVERSO QUALI ESPERIENZE ?
(elaborazione europea e documenti dei Saggi)

COSA

Conoscenze	Abilità Capacità Competenze <i>cognitive e trasversali</i>
CON	PER

DURANTE	PRIMA
Mediazione	Curricoli Moduli Strumenti

COME

ALCUNE IDEE

SUPERARE LE OTTICHE CONTRAPPOSTE
OTTICA DELLA DELEGA
OTTICA DELLA INTRUSIVITÀ
ACQUISIZIONE DELLA LOGICA
DELLA SPECIFICITÀ E DELL'INTEGRAZIONE

COINVOLGERE MEDIE E SUPERIORI
MA ANCHE DELL'INFANZIA ED ELEMENTARE
DOVE UN INTERVENTO SIGNIFICATIVO
SULLE COMPETENZE PERSONALI E SOCIALI
CREA CONDIZIONI PER L'APPRENDIMENTO

SOSTENERE GLI INSEGNANTI E LE SCUOLE
CON CONSULENZA AL LORO LAVORO PRIORITYARIO (DIDATTICA DISCIPLINARE)
CON PROGETTAZIONE CONGIUNTA DELLE
ATTIVITÀ ALTRE

AFFIDARE A SCUOLE LA RESPONSABILITÀ
DI PROGETTARE E REALIZZARE ATTIVITÀ
(CHE RISPONDANO AI REALI BISOGNI DELLA COMUNITÀ)
O DA SOLI
O IN INTEGRAZIONE CON ESPERTI ESTERNI